

**Tagli, retromarcia delle Regioni rosse. Scoppia il caso Lombardia**

# Sanità e dipendenti tutti i tagli possibili per le Regioni sprecone

*Renzi attacca ancora: avete troppi peccati da farvi perdonare  
I risparmi applicando i costi standard e riducendo consulenti e partecipate*

**112 miliardi**

La dotazione del fondo sanitario nazionale, da ripartire tra le Regioni, aumentata nel 2015 di 2 miliardi

**2,5 miliardi**

Secondo Confartigianato sono 25 mila i dipendenti di troppo nelle Regioni, sprecati: da 2,5 miliardi

**Gian Maria De Francesco**

**Roma** «Discuto con tutti, ma le Regioni facciano la loro parte perché hanno qualcosa da farsi perdonare». Il premier Matteo Renzi non vuole toccare l'impostazione della Legge di Stabilità, ma dovrà fare i conti con un mostro a venti teste (21 se includiamo il superautonomo Alto Adige). Quei 4 miliardi di tagli previsti sono stati proprio mal digeriti, anche se, a conti fatti, si tratterebbe di solo dirisparmiare 2 miliardi in quanto le dotazioni per il Fondo sanitario nazionale che viene ripartito tra gli enti locali è stato aumentato di 2 miliardi per l'anno prossimo.

Ed è proprio da quei 110 miliardi che l'anno prossimo saliranno a 112 che si potrebbe partire per tagliare qualche spreco. Non foss'altro perché tale maxistanziamento finisce sempre per rivelarsi insufficiente, tant'è vero che alla fine del quarto trimestre 2013 - sia che fossero sotto piano di rientro sia che non lo fossero - le Regioni hanno accumulato altro deficit sanitario per circa un miliardo, un terzo dei -3 miliardi del 2012. Tra il 2002 e il 2013 la spesa sanitaria è cresciuta in media del 3% annuo a fronte di un incremento medio annuale del

Pil dell'1,7 per cento. Non c'è stata, perciò, proporzionalità tra le due variabili. Anche se è in lenta discesa il costo del personale sanitario ammonta ancora a 36 miliardi, mentre l'acquisto di beni e servizi (ivi inclusa la farmaceutica) è in costante aumento e l'anno scorso ha toccato quota 29,2 miliardi. Se una sanitaria perugina (lo hanno testimoniato *Le Iene* mercoledì scorso) vende un plantare per bambini a 69 euro a un privato e a 172 euro alla Asl? Ci sarà un motivo se una colonscopia costa circa 103 euro in tutta Italia e ben 175 in Vald'Aosta? La risposta sarebbero i famosi costi standard, ovvero l'allineamento ai criteri di economicità dei servizi, ma chissà perché in ambito sanitario hanno fatto quasi tutti orecchie da mercante.

I governatori non riescono inoltre a fare molta economia nemmeno sul personale dipendente. Secondo uno studio di Confartigianato, oltre 25 mila dipendenti sono di troppo (la sola Sicilia ne conta 19 mila, più di quelli del governo britannico), un surplus che costa 2,5 miliardi di euro. Ancor più severa è stata Confcommercio che non ha misurato solo i costi del sistema-Regioni, ma anche la loro produttività. Ebbene, prendendo come esempio la virtuosità

sa Lombardia con 2.651 euro di spesa pro-capite (il livello più basso a fronte di buoni servizi e il 23% di personale in meno rispetto alla media italiana), si potrebbero risparmiare ben 82,3 miliardi di euro. Un quarto di questo sbilancio si concentra in Sicilia (13,8 miliardi) e in Calabria (6,4 miliardi), anche se la spesa pro capite più elevata è quella di Trentino (3.669 euro) e Valle d'Aosta (5.400 euro, oltre il doppio di Milano & C.). Sì, c'è molto da farsi perdonare se, ad esempio, la Regione Calabria ha buttato decine di milioni in assegnazione di incarichi dirigenziali e di contratti di consulenza a soggetti privi dei requisiti necessari.

Eva ancora peggio se si considera la giungla delle oltre 400 partecipate regionali. Oltre 100 milioni di perdite, 1,5 miliardi erogati a vario titolo e una decina di miliardi di indebitamento a carico della collettività. Non fossero poco più che stipendifici avrebbero anche un senso, ma se si ricordano i fallimenti dei corsi di formazione e il proliferare di competenze, soprattutto in ambiti strategici come il turismo non se ne può uscire soddisfatti. Ecco, i governatori hanno tutti moltissimo da farsi perdonare. Nessuno, però, lo ammetterà mai: molto più facile aumentare le addizionali.

